



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung
Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Bozen / Bolzano, 20.05.2026

Gemeindenverband
Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen
Sachverständige für Landschaft
Berufskammern

Consorzio dei Comuni
Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano
Esperti provinciali in materia di paesaggio
Ordini professionali

Zur Kenntnis / per conoscenza:
Amt für Landschafts- und Gemeindeplanung
Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale

RUNDSCHREIBEN Nr. 1/2026

Eintragung von linienförmigen technischen Infrastrukturen in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft

Sehr geehrte Damen und Herren,

derzeit herrscht keine einheitliche Interpretation hinsichtlich der Bearbeitung und Prüfung von linienförmigen technischen Infrastrukturen auf Plan- und Projektebene, da die Gesetzeslage Entscheidungsspielräume bietet.

Daraus folgen verschiedene Verwaltungsverfahren mit unterschiedlichen Bearbeitungszeiten falls Projekte für die Realisierung linienförmiger technischer Infrastrukturen vorgelegt werden.

Durch dieses Rundschreiben beabsichtigt die Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung klare Richtlinien und den Verfahrensablauf für die Bearbeitung und Prüfung der Projekte linienförmiger technischer Infrastrukturen einschließlich zugehöriger Sekundärkabinen und Anlagen festzulegen.

CIRCOLARE n. 1/2026

Individuazione di infrastrutture tecniche lineari nel Piano comunale per il territorio e il paesaggio

Gentili signore e signori,

attualmente non esiste un'interpretazione univoca relativa all'istruttoria e alla valutazione di infrastrutture tecniche lineari, su livello di piano e di progetto, date che la normativa vigente consente spazi per decisioni discrezionali.

Di conseguenza si applicano procedure amministrative con differenti tempi di trattazione nel caso vengano presentati progetti per la realizzazione di infrastrutture tecniche lineari

La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio con questa circolare intende definire delle linee chiare e le procedure da seguire per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di infrastrutture tecniche lineari comprese le cabine secondarie e gli impianti ad esse connessi.

Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung

Landhaus 11, Rittner Straße 4, 39100 Bozen
natur.raum@provinz.bz.it
www.provinz.bz.it

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Palazzo 11, via Renon 4, 39100 Bolzano
natura.territorio@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it

Repartiziun Natöra, contrada y svilup dl teritore

Palaz provinziel 11, via Renon 4, 39100 Bulsan
natura.territorio@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it

1. Arten von Infrastrukturen

Dieses Rundschreiben behandelt nur die linienförmigen technischen Infrastrukturen, d.h. Leitungen, wie sie in der einheitlichen Legende des Dekretes des Landeshauptmanns vom 26. Juni 2020, Nr. 24 aufgelistet sind: Trinkwasserleitung, Druckrohrleitung, Abwasserleitung, Schlammeleitung, Methangasleitung, Hochspannungsleitung, Mittelspannungsleitung, Fernwärmeleitung und sonstige Leitungen.

Diese Leitungen sind Teil der primären Erschließungsanlagen des Artikels 18 LG 9/2018: Kanalisationsnetze zur Beseitigung von Regen- und Abwasser, Wasserleitungsnetze, Strom-, Gas und Fernwärmeversorgungsnetze.

Nicht Gegenstand dieses Rundschreibens sind Flächen für Verkehr und Mobilität.

2. Rechtlicher Rahmen

Der Artikel 52 (4) des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9 „Raum und Landschaft“ (LG 9/2018), legt fest, dass ein Bestandteil des Gemeindeplanes für Raum und Landschaft der Plan der technischen Infrastrukturen ist.

Gemäß Art. 52 (3) LG 9/2018 weist die Gemeinde im Gemeindeplan die Flächen und Trassen aus, welche für die wesentlichen Erschließungsanlagen laut Artikel 18 erforderlich sind.

Das Landschaftsleitbild Südtirol (Beschluss der Landesregierung Nr. 106 vom 06.02.2026) sieht im Art. 1 vor, wie in Natur- und Agrargebieten technische Infrastrukturen geregelt sind:

Art. 1,

Technische Infrastrukturen

(1) Unter der Voraussetzung, dass die Infrastrukturnetze in den urbanistischen Planungsinstrumenten eingetragen sind, ist in den Natur- und Agrargebieten die Errichtung der damit zusammenhängenden technischen Bauten im notwendigen Mindestausmaß für die Erbringung von öffentlichen oder im öffentlichen Interesse liegenden Diensten gestattet, wie Verteilerkästen, Schaltkästen und Kabinen, Pumpstationen sowie Haltestellen des öffentlichen Nahverkehrs.

1. Tipi di infrastrutture

La presente circolare riguarda esclusivamente le infrastrutture tecniche lineari, ovvero le infrastrutture a rete, come elencate nella legenda unificata del decreto del Presidente della Provincia del 26 giugno 2020, n. 24: acquedotto, condotta forzata, fognatura, fangodotto, metanodotto, linea ad alta tensione, linea a media tensione, linea per il teleriscaldamento e altre infrastrutture.

Queste infrastrutture a rete fanno parte delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 18 LP 9/2018: reti di smaltimento delle acque meteoriche e delle acque reflue, acquedotti, reti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e di teleriscaldamento. Le aree per la viabilità e mobilità non sono oggetto della presente circolare.

2. Inquadramento giuridico

L'articolo 52 (4) della legge provinciale del 10 luglio 2018, n. 9 "Territorio e paesaggio" (LP 9/2018), stabilisce che un elemento costitutivo del piano comunale per il territorio e il paesaggio è il piano delle infrastrutture tecniche.

Ai sensi dell'art. 52 (3) LP 9/2018, il Comune individua nel piano comunale le aree e le reti necessarie per le opere essenziali di urbanizzazione di cui all'articolo 18.

Le Linee guida natura e paesaggio in Alto Adige (Deliberazione della Giunta provinciale n. 106 del 06/02/2026) prevede all'art. 1 le norme relative alle infrastrutture tecniche nelle aree naturali e agricole:

Art. 1,

Infrastrutture tecniche

1) A condizione che le infrastrutture a rete siano identificate negli strumenti di pianificazione urbanistica, nelle aree naturali e agricole è consentita la realizzazione delle relative costruzioni tecniche nella misura strettamente necessaria alla prestazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, come armadi di derivazione, centraline e cabine, stazioni di pompaggio nonché di pensiline per fermate d'autobus.

Sofern der Landschaftsplan keine spezifischen Einschränkungen in Bezug auf die Errichtung von Bauten vorsieht, ist weiters die Errichtung von Leitungen und der damit zusammenhängenden technischen Bauten zulässig, die der Unterverteilung dienen. Die Größe der Anlagen darf 20 m² nicht überschreiten.

3. Eintragung in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft

3.1 Projekte von Infrastruktureinrichtungen, die eine einzige Gemeinde betreffen

Von den in Punkt 1 genannten linienförmigen Infrastrukturen müssen in Anlehnung an den Art. 1 BLR 106/2026 in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft nur die Leitungen eingetragen werden, die der Hauptverteilung dienen, d.h. die für die Entwicklung der Siedlungen grundlegenden Hauptnetze an Ver- und Entsorgungsanlagen.

Betreffend Stromleitungen dienen ausschließlich Hochspannungsleitungen (110, 220 und 380 kV) der Hauptverteilung (sogenannten „Übertragung“).

Auch betreffend Trinkwasserleitungen sind nur die Leitungen einzutragen, die der Hauptverteilung dienen, das sind beispielsweise die Leitungen vom Hochbehälter bis zum Versorgungsgebiet und zwischen den Versorgungsgebieten.

Linienförmige technische Infrastrukturen, die der Unterverteilung dienen, d.h. die Ver- und Entsorgung einzelner Gebäude, Hofstellen oder Häusergruppen gewährleisten, müssen im Sinne des Art. 1 BLR 106/2026 nicht in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft eingetragen werden.

Neben-Leitungen innerhalb der Versorgungsgebiete dienen der Unterverteilung.

Mittelspannungsleitungen (10, 20, 30 kV und in einigen Fällen 66 kV, die von den Verteilern als Mittelspannungsleitungen für die Verteilung und nicht für die Übertragung betrieben werden) dienen der Unterverteilung, ebenso wie Niederspannungs-

A meno che il piano paesaggistico non preveda limitazioni che ostacolano la realizzazione di opere edilizie, è comunque consentita la costruzione di infrastrutture a rete destinate alla sottodistribuzione e delle relative costruzioni tecniche. La dimensione degli impianti non dovrà superare i 20 m².

3. Individuazione nel Piano comunale per il territorio e il paesaggio

3.1. Progetti che riguardano un singolo Comune

Tra le infrastrutture lineari di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 1 DGP 106/2026, nel Piano comunale per il territorio e il paesaggio devono essere inserite solo le infrastrutture a rete che servono alla distribuzione principale, ovvero le reti principali di approvvigionamento e smaltimento fondamentali per lo sviluppo degli insediamenti.

Per quanto riguarda le linee elettriche, la distribuzione principale (cosiddetta “trasmissione”) è assicurata esclusivamente da linee ad alta tensione (110, 220 e 380 kV).

Anche per quanto riguarda gli acquedotti, devono essere inseriti solo quelli che servono alla distribuzione principale, ovvero, ad esempio, gli acquedotti dal serbatoio sopraelevato alla zona di approvvigionamento e tra le zone di approvvigionamento.

Le infrastrutture tecniche lineari che servono alla sottodistribuzione, ovvero che garantiscono l'approvvigionamento e lo smaltimento di singoli edifici masi o gruppi di edifici, non devono essere inserite nel piano comunale per il territorio e il paesaggio ai sensi dell'art. 1 DGP 106/2026.

Infrastrutture a rete secondarie all'interno delle aree di approvvigionamento servono alla distribuzione secondaria.

Le linee a media tensione (10, 20,30 kV ed in alcuni casi 66 kV gestiti dai distributori come linee di media tensione per la distribuzione e non per la trasmissione) servono alla sottodistribuzione, così come le linee a bassa tensione con meno di 1 kV, nonché le

leitungen mit unter 1 kV und zugehörige Sekundärkabinen und Anlagen wie Schalt- und Verteilerkästen entlang der Mittel- und Niederspannungsleitungen.

Linienförmige technische Infrastrukturen, die der Unterverteilung dienen, können jedoch in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft eingetragen werden, sofern für die Gewährleistung der Grundverfügbarkeit des Eigentümers durch Servitut oder Enteignung der benötigten Flächen erforderlich.

3.2. Projekte von Infrastruktureinrichtungen, die sich über mehrere Gemeinden erstrecken

Für Projekte von Infrastruktureinrichtungen, die sich über mehrere Gemeinden erstrecken, kann im Zuge der Konformitätserklärung gemäß Art. 70 Abs. 1 Buchstabe c) LG 9/2018 die Eintragung der Infrastruktur von Amts wegen in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft erfolgen, vorausgesetzt, die Verfügbarkeit der Flächen ist gewährleistet. Ist die Verfügbarkeit nicht gegeben, müssen die Eintragung der Infrastruktur in den Plan und die Genehmigung des Projekts getrennt und nacheinander erfolgen.

Die Eintragung der linienförmigen technischen Infrastrukturen, die der Hauptverteilung dienen, soll möglichst im Zuge der Erarbeitung/Überarbeitung des Gemeindeplanes für Raum und Landschaft erfolgen.

Netze zur elektronischen Kommunikation mit hoher Geschwindigkeit (z.B. Glasfaser) werden nicht in den Gemeindeplan für Raum und Landschaft eingetragen.

Für weitere Informationen stehen die MitarbeiterInnen des Amtes für Landschafts- und Gemeindeplanung zur Verfügung:
Tel. 0471/417840-1
E-mail: planung@provinz.bz.it

Mit freundlichen Grüßen
Der Abteilungsdirektor

relative cabine secondarie e gli impianti connessi, quali quadri elettrici e cassette stradali lungo le linee di media e bassa tensione.

Le infrastrutture tecniche lineari destinate alla sottodistribuzione possono tuttavia essere inserite nel Piano comunale per il territorio e il paesaggio, a condizione che ciò sia necessario per garantire la disponibilità dei fondi del proprietario mediante servitù o espropriaione delle aree necessarie.

3.2. Progetti di infrastrutture che si estendono su più Comuni

Per i progetti di infrastrutture che si estendono su più Comuni, nell'ambito dell'accertamento della conformità ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. c) LP 9/2018, è possibile procedere all'inserimento d'ufficio dell'infrastruttura nel Piano comunale per il territorio e il paesaggio, a condizione che sia garantita la disponibilità dei terreni. Se tale disponibilità non sussiste è necessario procedere separatamente ed in successione all'inserimento dell'infrastruttura nel Piano e all'approvazione del progetto.

L'individuazione delle infrastrutture tecniche lineari che servono alla distribuzione principale deve avvenire, per quanto possibile, nel corso dell'elaborazione/revisione del piano comunale per il territorio e il paesaggio.

Le reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (ad es. fibra ottica) non vengono inserite nel piano comunale per il territorio e il paesaggio.

Per ulteriori informazioni restano a disposizione le collaboratrici ed i collaboratori dell'Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale:
tel. 0471/417840-1
E-mail: pianificazione@provincia.bz.it

Distinti saluti
Il Direttore di Ripartizione

Florian Zerzer